



COMUNE DI BARI

Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene

Allegato B

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

ART. 1 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'Amministrazione Comunale di Bari — Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità, al fine di salvaguardare l'igiene dei luoghi e la salute di coloro che ad oggi stazionano all'interno dell'area comunale adibita a campo rom, sita in Strada Santa Teresa al quartiere Japigia, deve garantire l'effettuazione dei servizi di pulizia e svuotamento delle vasche Imhoff e delle vasche di raccolta, con successivo trasporto e smaltimento dei reflui nel periodo dal 01.01 al 31.12.2019.

L'appalto in trattazione non comporta rischi da interferenze, per cui l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero e non si rende necessario redigere il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.)".

ART. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO - FINANZIAMENTO

L'importo presunto dell'appalto, posto a base d'asta, è pari ad € 8.606,56, oltre I.V.A. al 22%. La spesa è finanziata con fondi del Civico Bilancio

ART. 3 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di pulizia e svuotamento delle vasche Imhoff (capacità di lt 10.000 ciascuna) dovrà essere effettuato una volta al mese mentre il servizio di pulizia, svuotamento reflui delle otto vasche di accumulo (capienza di lt 10.000 ciascuna) nonché il trasporto e lo smaltimento dei reflui a norma di legge dovranno essere effettuati due volte a settimana per un massimo di otto interventi mensili.

ART. 4 - SOPRALLUOGO

Ove la Ditta/Società lo ritenga necessario ai fini della formulazione dell'offerta potrà effettuare sopralluogo contattando preventivamente l'istruttore amministrativo Annarosa Losito al n. telef. 080 5774417 della Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità.

ART. 5 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di controllare la corretta e puntuale esecuzione del servizio di cui all'art. 3 sopra indicato che dovrà essere svolto nel rispetto della normativa di settore (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

ART. 6 - PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE



COMUNE DI BARI

Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene

L'appalto sarà affidato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, con ricorso al MePA, da aggiudicarsi in favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett.c) del D.Lgs. 50/2016, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo a base di gara, pari ad € 8.606,56, oltre I.V.A. 22%.

Si darà corso all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché validamente prodotta.

In caso di offerte uguali, si procederà mediante sorteggio.

Saranno escluse le offerte economiche in aumento rispetto all'importo complessivo posto a base d'asta.

Non saranno altresì ammesse offerte economiche parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato.

In caso di discordanza fra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Le offerte hanno validità minima di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle stesse.

L'Amministrazione ha facoltà di non aggiudicare l'appalto, senza che tanto comporti alcuna pretesa risarcitoria da parte dei concorrenti.

Nessun compenso è dovuto per la partecipazione alla gara, quale che sia il suo esito

Art. 7 – CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI

La Stazione Appaltante, concluse le operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario.

Nel caso non risultasse comprovato il possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 80 comma 12 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 8 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento verrà effettuato posticipatamente a decorrere dall'inizio dell'appalto, entro sessanta giorni dall'acquisizione di regolare fattura mensile, debitamente vistata per eseguita prestazione dal Dirigente della Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Sanità e Igiene e ,previa acquisizione d'ufficio da parte della stazione appaltante del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) ex art. 16-bis della Legge 2/2009.

Dal corrispettivo saranno dedotti, se ricorrenti, gli importi delle penalità nonché i crediti per qualsiasi motivo vantati dall'Amministrazione appaltante nei confronti dell'appaltatore.

ART. 9 – REVISIONE DEI PREZZI

Durante il periodo di vigenza contrattuale non si darà luogo alla revisione dei prezzi.

ART. 10 – SUBAPPALTO

Il servizio oggetto del presente capitolato può essere subappaltato entro il limite del 30% dell'importo contrattuale, secondo il disposto dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 .

ART. 11 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEI CREDITI



COMUNE DI BARI

Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene

E' fatto tassativo divieto di cessione anche parziale del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria, a pena di nullità, fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di Impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art.1406 e seguenti del Codice Civile, a condizione che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dell'avvenuta trasformazione, fusione o scissione provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per l'effettuazione del servizio in argomento.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016

ART. 12 - PENALITA'

Ai sensi dell'art.113 bis del D.Lgs 50/2016, le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari allo 0,8‰ dell'ammontare netto contrattuale.

È in ogni caso, fatta salva la possibilità, nell'intercorrente periodo, di procedere con l'esecuzione in danno dell'impresa inadempiente.

L'aggiudicatario è, altresì, responsabile di eventuali ritardi da imputarsi ai fornitori dello stesso.

Per difformità qualitative-quantitative, fermo restando l'obbligo, in caso di difformità quantitativa, di procedere all'immediata integrazione, viene applicata una penale pari allo 0,8‰ dell'ammontare netto contrattuale.

L'applicazione della penalità prevista nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'Amministrazione Comunale di Bari, Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Sanità e Igiene di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dall'inadempienza dell'Impresa aggiudicataria derivassero all'Amministrazione Comunale di Bari stessa per qualsiasi motivo.

Per il pagamento delle penali previa lettera di contestazione, potrà avvalersi sui crediti della Società/Ditta aggiudicataria o con rivalsa sul deposito cauzionale definitivo.

ART. 13 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia cauzionale definitiva, secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 103 D. Lgs. 50/2016.

ART. 14 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria è obbligata a rispettare tutta la normativa relativa alla sicurezza sul lavoro dei propri lavoratori.

Il personale deve essere adeguatamente istruito e formato, munito di ogni dotazione atta alla protezione della persona sotto il profilo igienico-sanitario ed antinfortunistico secondo quanto previsto dal C.C.N.L., di settore e dalle relative normative di riferimento. In particolare il personale dovrà essere munito dei dispositivi di protezione individuali prescritti per le attività assegnate. L'impresa aggiudicataria deve inoltre ottemperare a tutti gli obblighi che le disposizioni di legge, i regolamenti ed i contratti di lavoro pongono a proprio carico. L'Amministrazione Comunale - Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità - non assume alcuna responsabilità diretta o indiretta nelle cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo, conseguenti a vertenze connesse con il personale dell'impresa o per attività inerenti ai servizi da essa svolti. Nell'effettuazione del servizio l'impresa deve adottare tutti i provvedimenti e cautele atti ad evitare danni alle persone e/o alle cose, con espresso impegno a vigilare affinché gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi impiegati siano conformi alle norme sulla prevenzione degli infortuni.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene

ART. 15 – DISPOSIZIONI IN MATERIA AMBIENTALE - OBBLIGHI

L'impresa aggiudicataria è obbligata a rispettare la normativa relativa alla tutela dell'ambiente ed è sottoposta all'osservanza dei seguenti principi generali:

1. rispetto delle norme a tutela dell'ambiente e igienico-sanitarie;
2. valutare sia i rischi di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, sia gli impatti ambientali derivanti da emissioni di rumore e odore e, conseguentemente, attuare idonee azioni di prevenzione e protezione dell'ambiente esterno;
3. La ditta/società al fine di individuare il CER, è tenuta ad effettuare la caratterizzazione dei rifiuti raccolti nelle vasche Imhoff, preventivamente allo smaltimento/recupero presso impianto autorizzato allo smaltimento per conto terzi. Tanto al fine accertare l'idoneità dello smaltimento del rifiuto presso l'impianto di destinazione finale.

ART. 16 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore si obbliga a:

- a) dovrà emettere formulario di identificazione per ogni intervento di espurgo (raccolta e trasporto) effettuato e a consegnare copia dello stesso all'Ente appaltante;
- b) segnalare all'Amministrazione Comunale il nominativo di un referente ed un recapito telefonico dove lo stesso dovrà essere reperito in qualsiasi momento
- c) adottare nell'esecuzione dell'intervento oggetto dell'appalto i procedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità dei propri dipendenti e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità, in caso di infortunio, ricadrà pertanto sull'appaltatore, restandone sollevata l'Amministrazione Comunale. Sarà a carico dell'appaltatore il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione del servizio, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando libera ed indenne l'Amministrazione appaltante;
- d) osservare integralmente nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si esegue il contratto, anche ove non aderisca alle associazioni stipulanti;
- e) effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali;
- f) continuare ad applicare i contratti collettivi di lavoro anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;
- g) ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché al pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

ART. 17 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' FINANZIARIA



COMUNE DI BARI

Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n.136, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12 novembre 2010, n.187 convertito in Legge n. 217/2010 art. 1 comma 1, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

ART. 18 - CLAUSOLA CONTRATTUALE CONSEGUENTE ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE DI CUI ALLA LEGGE 190/2012

L'appaltatore si impegna a non intrattenere rapporti di servizio o fornitura con amministratori e dirigenti preposti *ratione officii* al procedimento, sia nel corso del contratto sia nei due anni successivi.

Ai sensi dell'art.53 c.16 ter della L.165/2001, all'appaltatore è vietato concludere rapporti di lavoro con dipendenti che negli ultimi 3 anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione.

Gli eventuali contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale divieto sono considerati nulli.

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale – Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità - può chiedere la risoluzione del contratto:

- a) nei casi previsti nel presente Disciplinare;
- b) in qualunque momento dell'esecuzione avvalendosi della facoltà consentita dall'art.1671 del Codice Civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne l'Impresa delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e dei mancati guadagni;
- c) per motivi di pubblico interesse;
- d) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancato deposito cauzionale;
- e) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- f) nei casi di subappalto non espressamente autorizzato;
- g) in caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza;
- h) in caso di reiterate violazioni di normative ambientali durante l'espletamento del servizio o in caso di perdita di autorizzazioni necessarie per l'espletamento del servizio stesso;
- i) in caso di attività e/o azioni dell'impresa, anche estranee all'oggetto e a quanto previsto nel presente disciplinare, da cui ne discendano evidenze pubbliche negative, di gravità tali per cui si possano ledere l'immagine e/o la fiducia del committente;
- j) nel caso di formalizzazione di n. 3 (tre) contestazioni scritte.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Amministrazione Comunale – Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità - il diritto di affidare a terzi il servizio o la parte rimanente dello stesso, in danno dell'impresa inadempiente.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene

ART. 20 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, relativamente alla osservanza ed alla attuazione delle prescrizioni di cui al presente Disciplinare, fra l'Amministrazione Comunale e la ditta aggiudicataria, il Foro competente sarà quello di Bari.

ART. 21 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto o erroneamente regolato, si farà riferimento al D.Lgs n.50/2016, a disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia nonché alle disposizioni del Codice Civile. Tutte le spese di imposte e tasse anche se non espressamente richiamate nel presente Capitolato speciale sono a totale carico della Ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale

ART. 22 - DIRITTO ALLA RISERVATEZZA

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., e del nuovo Regolamento U.E. 2016/679 in ordine al procedimento instaurato per il servizio oggetto dell'appalto si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla presente procedura concorsuale;
- b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura come onere, nel senso che il concorrente per partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione appaltante in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;
 - 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i. ;
- e) tra le modalità di trattamento dei dati è compresa la pubblicazione dei dati medesimi al fine di adempiere alla normativa in materia di appalti pubblici;
- f) i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal Titolo II del D.Lgs. n.196/2003 cui si rinvia;
- g) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione Comunale - Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità.